



La storia siamo noi

creazione, narrazione e rappresentazione di un racconto

conduttore: Enzo Valeri Peruta - **illustratore:** Michele Eynard

“Le storie capitano sempre a chi le sa raccontare” (Paul Auster)

Uno spettacolo senza copione.

Una storia completamente inventata insieme agli spettatori.

Una narrazione con parole e immagini che coinvolge il pubblico.

Partendo dalle «unità narrative», i partecipanti sono chiamati a scegliere luogo, tempo, caratteristiche dei protagonisti e soprattutto gli eventi che accadono all'interno della storia.

Mentre l'attore-conduttore intrattiene e stimola il pubblico, il suo compagno in scena, l'attore-illustratore, disegna tutto ciò che viene ideato sulla lavagna luminosa. Al termine della fase di creazione, viene raccontata la storia con parole e immagini. Uno spettacolo sempre diverso ed entusiasmante.

età: dai 7 anni

durata 60-70 minuti

palco min. 4x3 (non indispensabile)

carico 3 kw (220V)



“...Molto interessante anche “La storia siamo noi” che con fervido azzardo, mescolando la narrazione, il disegno dal vivo e la fondamentale interazione con il pubblico, ha la capacità di raccontare ogni volta sul momento storie sempre diverse, plasmate attraverso le suggestioni che il pubblico continuamente è capace di rinnovare. Enzo Valeri Peruta in perfetto accordo con i disegni creati dal vivo da Michele Eynard vince così ogni volta la scommessa di raccontare storie nuove e inusitate create in collaborazione con il pubblico sempre diverso che si trova davanti.”

Mario Bianchi – EOLO rivista on line del Teatro Ragazzi

“Complimenti perché avete creato, portato avanti e concluso uno spettacolo riuscendo a coinvolgere una platea di età diverse, mantenendo livelli di attenzione, di risposta e di coinvolgimento alti. Complimenti perché avete condotto i bambini a sperimentare sul campo l'essere protagonisti e scrittori di una storia fornendo e applicando le regole della narrazione che spesso rimangono bloccate nella teoria e applicate in modo parziale e poco significativo.

Complimenti perché accompagnare la costruzione della storia con la parte disegnata consente anche ai bambini poco verbali e più visivi di non perdere il filo conduttore. Per usare una parola di cui spesso si abusa, ma che nel contesto di oggi calzava a pennello, siete stati nella vostra proposta inclusivi, tant'è che i miei due alunni di Prima, arrivati dal Marocco il quattro dicembre senza conoscenza della nostra lingua, sono stati affascinati dalla narrazione fino alla fine.”

Ins. Catia Tasca - sc. primaria Cerro (BG)

